

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 48

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

C.I.E. Pericolo malattie infettive?

Ricordate quando il SAP il 27 ottobre scorso così scrisse al Questore a proposito dei casi di scabbia al C.I.E.: *<nessuno però ha comunicato al Personale di Polizia, che diverse volte accede nelle camere del CIE per effettuare delle perquisizioni e viene a contatto con gli ospiti del C.A.R.A., dei relativi pericoli e della profilassi da adottare>* chiedendo *<la revisione delle procedure atte a segnalare eventuali epidemie mettendo al primo posto il Personale ivi in servizio che deve essere messo a conoscenza dei pericoli e al quale devono essere fornite indicazioni di profilassi generali e di informazione sui pericoli>*? Il Questore ci ha così risposto con nota del 22 novembre scorso. *<In riferimento alla nota prot. 110/L/F.15 del 27 ottobre u.s., si rappresenta che è stato richiesto alla Prefettura di disporre affinché il medico competente di questa Questura sia tempestivamente informato dei casi di persone affette da malattie infettive, ospitate presso il CARA ed il CIE, in modo tale da poter eventualmente fornire al personale operante, tutte le informazioni per la prevenzione del rischio di infezioni. E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluto>*. Ancora una volta dalla parte giusta, quella dei colleghi. Purtroppo però nonostante la buona volontà ancora non si

sono visti i primi effetti. Infatti pare che ci siano più casi di scabbia registrati in zona verde al CIE senza che nessuna indicazione sia stata fornita agli operatori. **Personale ruolo tecnico.** Il 17 novembre una delegazione del SAP, guidata dal Segretario Generale Nicola Tanzi, ha incontrato il Vice Capo Vicario della Polizia, Prefetto Nicola Izzo, per discutere del progetto di revisione ordinamentale dei Ruoli Tecnici. Ma cosa concretamente si è detto. Lo abbiamo chiesto ad un membro della delegazione del SAP, il Segretario Regionale del Trentino Alto Adige vero esperto in materia che in tale qualità ha fornito un importante contributo alla posizione del SAP. La delegazione ministeriale oltre che dal Vice Capo Vicario delle Polizia, che molti ricorderanno ai tempi di quando ricopriva l'incarico di Segretario Generale del SAP, era inoltre composta dal Direttore Centrale delle Risorse Umane Prefetto Oscar Fiorioli, dal Direttore dell' Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Prefetto Castrese De Rosa e dal Direttore del Servizio Tecnico Maurizio Iannicari. Come è noto, l'Amministrazione ha diffuso da tempo una bozza con alcune proposte che sono state oggetto di attenta valutazione. Il SAP ha chiesto e preteso con forza, la tutela delle prerogative del personale in servizio e soprattutto scelte condivise e

non penalizzanti per quel che riguarda la fase transitoria della riforma, i cui tempi sono ancora da definire. In particolare, il SAP ha chiesto e proposto che:

1. L'Amministrazione chiarisca quali e quante attività intenderà gestire con le risorse umane interne, quali e quante affidarle a politiche di outsourcing.
2. Il nuovo ruolo tecnico dovrà costituire una specialità della Polizia di Stato.
3. Che per i settori che si intendono presidiare, è indispensabile acquisire la formazione professionale e gli strumenti tecnici nell'ambito dei contratti di acquisizione di beni e servizi.
4. Stabilire chiaramente i rapporti fra UTLT, Zone TLC, Motorizzazioni e VECA: chi decide e chi ha autonomia economica?
5. Nel caso di eliminazione di un profilo professionale, chiarire come si attribuisce un nuovo profilo.
6. A seguito dell'attribuzione della qualifica permanente di agente/ufficiale di P.G. e P.S. è opportuno prevedere la possibilità, per il personale oggi in servizio nei settori tecnici, di rientrare nel ruolo ordinario, agevolandolo nella fase transitoria con scelta di sede e ufficio di servizio.
7. Anche il personale del ruolo ordinario dovrà avere la possibilità di chiedere il transito nel ruolo tecnico.

8.Si concorda con l'Amministrazione sull'opportunità di assegnare al ruolo amministrativo il personale non più in possesso dell'idoneità piena ai servizi di polizia, con possibile e graduale sostituzione del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.	del ruolo ordinario, rendendo omogenee le qualifiche con la sola aggiunta dell'aggettivo "tecnico".	concorso pubblico?
9.Si concorda con l'Amministrazione sulla possibilità di distribuire tessere di riconoscimento per il personale tecnico uguali a quelle	10.Definire tutto il percorso di carriera a partire dalle modalità di accesso a quelle di progressione funzionale. 11.Definire modalità ampliamento del ruolo dei periti. La proposta non chiarisce se si ricorrerà a solo personale interno, solo tecnico, proveniente anche dal ruolo ordinario o esterno tramite	12.Non viene prospettata alcuna presenza di personale tecnico all'interno dei Compartimenti della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni. In conclusione si è percepito che l'intenzione del Dipartimento è quella di utilizzare il ruolo tecnico per controllare l'outsourcing dando una concreta possibilità di transito dei revisori nel ruolo dei periti.